

0024

ANSA

Ferrovie: Treno di Dante penalizzato, pressioni Regione E-R  
Peri al Pd che sollecita, 'risposte parziali a nostre richieste'

(ANSA) - BOLOGNA, 11 MAR - Problemi e disservizi per il 'Treno di Dante', la cui linea collega Ravenna e Firenze, usata in modo misto da pendolari e turisti, ma che ha visto la cancellazione di numerose coincidenze: sono stati segnalati da amministratori locali e raccolti in una interrogazione dai consiglieri regionali [Thomas Casadei](#) e [Anna Pariani](#) del Pd.

"La Regione - ha risposto l'assessore ai trasporti Alfredo Peri - ha sollecitato Trenitalia e Rfi sulla necessita' di strutturare la linea in modo efficiente e continuativo, ottenendo alcune modifiche, che costituiscono solo una risposta parziale". La Giunta regionale, ha aggiunto, e' impegnata a fare pressione, "anche se la soluzione definitiva su temi come gli orari e il materiale rotabile, ancora insufficiente e inadeguato, arrivera' dopo la gara attualmente in corso".

Per le esigenze dei pendolari, Peri ha riferito che la Regione ha valutato con Trenitalia una riprogrammazione dell'offerta a partire da febbraio 2014 sul tratto Lavezzola-Faenza con una partenza in piu' al mattino nella fascia tra le 6.10 e le 7.10 (due bus e un treno). Per il traffico turistico si e' poi chiesto a Trenitalia di studiare l'anticipo del treno da Lavezzola-Faenza per renderlo piu' compatibile con la coincidenza per Firenze nel periodo primavera-autunno.

Ausplicando un buon esito della 'pressione' della Regione, "da parte nostra non mancheremo di vigilare", ha replicato Casadei. "Il dubbio che cresce tra i fruitori - ha spiegato - e' che si voglia penalizzare il traffico alternativo all'alta velocita'", usata via Bologna per raggiungere Firenze in un tempo congruo ma con maggiori prezzi, mentre il Treno di Dante "e' competitivo in termini di costi e tempi". (ANSA).

11-03-14 17:04:11